



Direzione: DIREZIONE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00023 del 08/03/2021

Proposta n. 42 del 08/03/2021

Oggetto:

NULLA OSTA PER TAGLIO BOSCHI IN COMUNE DI VARCO SABINO. SIGNORA DI VIRGILIO (05-2021)

Proponente:

Estensore PIVA GIOVANNI _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento PIVA GIOVANNI _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore V. LODOVISI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

IL DIRETTORE

VISTA la Legge Regionale n° 56 del 09/09/1988 istitutiva di questa Riserva Naturale;

VISTA la Legge Regionale 22 maggio 1995, n. 29, avente ad oggetto “Modifiche ed integrazioni leggi regionali in attuazione all’art. 13 della legge regionale 18 novembre 1991, n. 74 (Disposizioni in materia di tutele ambientale – Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 11 aprile 1985, n. 36);

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge Quadro sulle Aree Protette”;

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29, “Norme in materia di aree naturali protette regionali” e successive modificazioni;

VISTO l’art. 9 della Legge Statutaria Regionale 11 novembre 2004, n. 1, di approvazione del “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA altresì, la Legge Regionale 14 luglio 2014 n° 7, che all’art. 1 stabilisce funzioni e compiti degli organi di controllo degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n° T00018 del 15/01/2020 di nomina del Direttore della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona del Dott. Vincenzo Lodovisi;

VISTO il contratto di diritto privato per il conferimento dell’incarico di Direttore del Parco, sottoscritto tra il Presidente e il Dott. Vincenzo Lodovisi in data 03/02/2020;

Vista la richiesta del comune di VARCO SABINO prot 407 del giorno 20.02.2021 acquisita al protocollo dell’Ente in data 24.02.2021 prot per un taglio boschi del quale la signora ANNA DI VIRGILIO si dichiara legittimo utilizzatore

RICHIEDENTE	COMUNE	FOGLIO	P.LLA	SUPERFICIE MQ
ANNA DI VIRGILIO	VARCO SABINO	12	50	

Visto il Regolamento regionale 18 aprile 2005, n.7“Regolamento di attuazione dell’articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali)” ;

Vista la Legge Regionale 6 ottobre 1997 n°29 articolo 28 commi 1 e 2;

Rilevato che

- Il bosco è al di sopra dei 1000 metri di altezza
- Sono presenti pendenze elevate
- Il bosco è prossimo ad aree tagliate di recente
- Sono presenti segnavia del Cammino Naturale dei Parchi
- Il bosco è accessibile tramite mulattiera percorribile parzialmente da mezzi meccanici
- Nelle vicinanze si è insediato un popolamento di Pino Nero avente una discreta capacità di rinnovazione
- L’area è oggetto di servitù di pascolo a favore del comune di Varco come da visura allegata alla domanda di nulla osta

Ritenuto possibile, sulla base dell’istruttoria condotta dal competente servizio, rilasciare il richiesto nulla osta ai fini ambientali come previsto dalla Legge Regionale 29/1997

DETERMINA

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione
- 2) Di rilasciare il richiesto NULLA OSTA di compatibilità ambientale all’effettuazione degli interventi agronomici di cui trattasi con le seguenti prescrizioni
 - a) Si preservino ove presenti gli alberi di confine aventi diametro elevato
 - b) Non vengano tagliati gli alberi da frutto eventualmente presenti
 - c) Nell lotto che si intende ceduare si rilascino almeno 100 MATRICINE/HA
 - d) La matricina selezionata **dovrà essere, resistente, robusta, ed in grado di resistere alla neve ed al alla siccità**
 - e) **Si eviti il cosiddetto “EFFETTO STECCHINO” per cui si abbia cura di privilegiare individui preferibilmente provenienti da seme, aventi altezza di chioma non elevata ma di diametro adeguato piuttosto che polloni aventi elevate altezze di chioma ma di diametri esili.**
 - f) **Vengano tagliati gli eventuali pini presenti in modo da non favorire l’insediamento del pino nero**

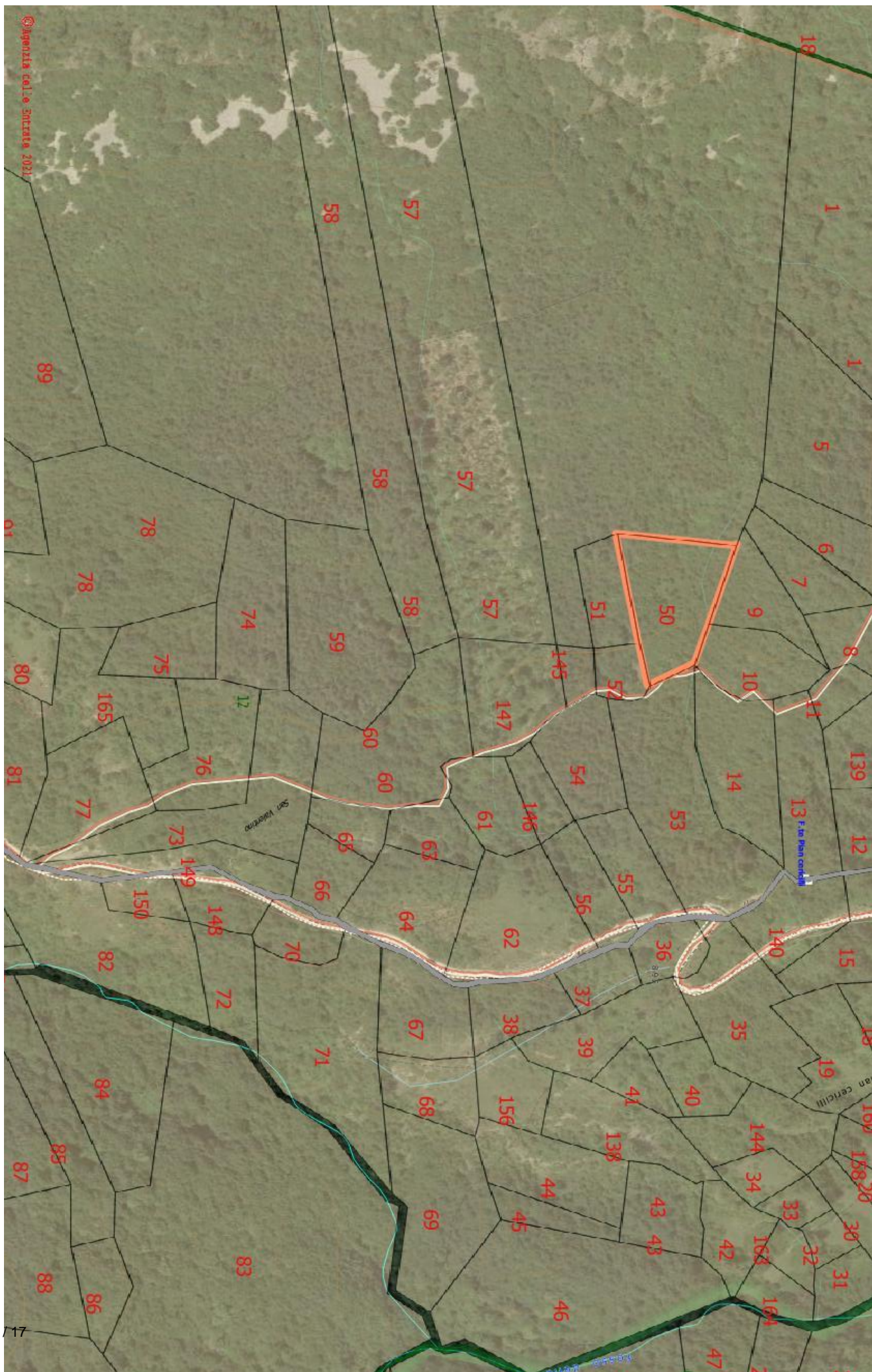
- g) In ogni caso non vengano tagliati alberi aventi diametro al petto superiore a 30 cm ovvero circonferenza misurata al petto superiore a 110 cm
 - h) Onde ridurre il pericolo di insorgenza di incendi non vengano abbandonati residui di lunghezza superiore a 30 cm fatta esclusione per la ramaglia utilizzata per costituire cordone orizzontalmente disposte.
 - i) onde ridurre il pericolo di incendio e prevenire l'insorgenza di fenomeni erosivi, i residui dovranno essere disposti in andane orizzontali parallele alle curve di livello, distanza tra le andane almeno 15 metri.
 - j) Lo spazio tra un'andana e quella più a monte dovrà essere tassativamente libero da materiale combustibile e da residui del taglio,
 - k) E' ammessa la triturazione dei residui.
 - l) venga comunicata per iscritto anche a mezzo di fax con almeno 2 giorni feriali di preavviso la data di inizio e fine lavori.
 - m) La comunicazione di avvio lavori dovrà indicare il nominativo ed il recapito della persona incaricata del taglio
 - n) Nell'esercizio del cantiere forestale dovranno essere rispettate tutte le normative in materia di sicurezza del lavoro
 - o) Il cantiere forestale dovrà essere ben delimitato e ben segnalato.
 - p) Non vengano abbandonati residui e rifiuti.
 - q) Onde consentire la vigilanza il confine del lotto oggetto di taglio venga marcato e reso riconoscibile in modo evidente
 - r) Non vengano tagliati gli alberi con segnavia biancorosso della rete dei sentieri e del Cammini Naturale dei Parchi. Non venga inoltre modificato il tracciato dello stesso se non per allinearlo al confine della particella catastale
 - s) **E' vietato il pascolo nella tagliata per 5 anni decorrenti dalla data di conclusione dei lavori**
 - t) E' possibile l'utilizzo delle strade interpoderali per la realizzazione dell'imposto a condizione che il transito non venga impedito e che, al termine del cantiere, venga ripristinato lo stato di percorribilità delle stesse.
 - u) E' possibile il transito con mezzi meccanici qualora all'interno degli appezzamenti esistano piste forestali;
- 3)** Di dare atto che il presente nulla osta non pregiudica i diritti di terzi e che pertanto l'accertamento relativo alla situazione proprietaria e all'inesistenza di eventuali altri diritti, servitù ed usi spetta all'autorità competente al rilascio del provvedimento definitivo;
- 4)** Di dare atto che l'autorità competente, nell'istruire il procedimento, è responsabile dell'accertamento di veridicità delle autocertificazioni presentate dal cittadino.
- 5)** Di dare atto che il presente nulla osta non sostituisce né le prescrizioni di massima né le vigenti regole di buona condotta nella esecuzione dei tagli;
- 6)** Di dare atto che il presente nulla osta, avendo natura di atto endoprocedimentale, non sostituisce la decisione definitiva adottata dalla

autorità competente la quale, in ogni caso, è tenuta al recepimento di tutte le prescrizioni emanate dall'autorità responsabile della gestione del vincolo di tutela ambientale

- 7) Di dare atto che il presente nulla osta non sostituisce le eventuali autorizzazioni relative agli assetti idrogeologici ed alla tutela del suolo rilasciate dalle competenti autorità;
- 8) Di dare atto che il presente nulla osta non sostituisce le eventuali autorizzazioni o nulla osta relative alla tutela del paesaggio rilasciate dalle competenti autorità,
- 9) Di dare atto che il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente nulla osta costituisce fatto penalmente perseguibile e che sono responsabili della corretta esecuzione dei lavori il proprietario del bosco in quanto committente e l'esecutore materiale del taglio;
- 10) Di incaricare il servizio Guardiaparco di effettuare le verifiche in merito alle superfici già oggetto di utilizzazione prestando attenzione in particolare alla disposizione corretta dei residui del taglio, alla quantità ed alla qualità delle matricine rimaste e incaricando gli stessi, ove necessario, di impartire istruzioni verbali alla ditta esecutrice**
- 11) Il presente nulla osta verrà trasmesso al servizio Vigilanza, Ai Carabinieri Forestali Comando Stazione territorialmente competente e al Comune richiedente il nulla osta per gli adempimenti di competenza;
- 12) Il presente nulla osta vale per due stagioni silvane consecutive e, consistendo l'utilizzazione forestale nelle operazioni di taglio ed esbosco nonché nella ripulitura finale del terreno, decade il 30 giugno 2023;
- 13) La pubblicazione del presente atto avverrà tramite affissione all'albo pretorio telematico
- 14) Avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - Richiesta di intervento del Difensore Civico Regionale presentando richiesta all' Ufficio del Difensore civico della Regione Lazio, via della Pisana 1301 - 00163 Roma fax 06.65932015, e-mail: difensore.civico@regione.lazio.it PEC: difensorecivico@cert.consreglazio.it
 - Ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio ai sensi dell'art. 2, lett b) e art. 21 della L. 1034/71 e s.m.i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione dell'elenco all'albo pretorio comunale, ovvero, da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971.

Copia



Agencia del Catastro 2021